

Oggetto: Programma attuativo degli interventi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro finanziati con le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità per l'anno 2009. Impegno di spesa per complessivi €1.800.000,00 da imputare sul capitolo di spesa F31116.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
Su proposta del Direttore regionale della Direzione "Formazione e Lavoro"

- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- VISTE le leggi regionali nn. 7 e 8 del 24 dicembre 2010 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale ed il bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2008;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.";
- VISTA la legge 8 marzo 2000, n. 53 concernente "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L.Cost. 18 ottobre 2001, n. 3";
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale italiano (di seguito: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013;
- VISTO l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";

VISTO l'articolo 1, primo comma, lettera a) del decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009 che:

- a) destina alle Regioni la somma di Euro 40.000.000,00, parte delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, per la realizzazione di un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”;
- b) stabilisce che con specifica intesa, sancita in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sono definiti i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla lettera a), le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio degli interventi da realizzare;

PRESO ATTO dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 29 aprile 2010 (Repertorio Atti n. 26/CU) concernente: “Intesa sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009”, di seguito denominata intesa;

ATTESO che le risorse assegnate alla Regione Lazio in virtù dei criteri individuati dall'articolo 4 della succitata intesa ammontano ad Euro 3.925.588,00;

ATTESO che le finalità specifiche previste all'articolo 2, comma 2, dell'intesa per la realizzazione del sistema di interventi da finanziare con le risorse del decreto del 12 maggio 2009 sono le seguenti:

- a) creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili (“mamme di giorno”, educatrici familiari o domiciliari, ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali;
- b) facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione anche tramite percorsi formativi e di aggiornamento, acquisto di attrezzature hardware e pacchetti software, attivazione di collegamenti ADSL, ecc.;
- c) erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di “buono lavoro” per prestatori di servizio (assistenza domiciliare, pulizia, pasti a domicilio, ecc.);
- d) sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part time, programmi locali dei tempi e degli orari, ecc.;
- e) altri eventuali interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome purché compatibili con le finalità dell'intesa;

- ACQUISITO il parere favorevole dell'ANCI Lazio espresso con nota prot. n. 433 del 29 settembre 2010;
- ACQUISITO il parere favorevole dell'UPI espresso con nota prot. n. 63 del 29 settembre 2010;
- PRESO ATTO che l'erogazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio per l'attuazione degli interventi avviene secondo le seguenti modalità:
a) una quota pari al 40% viene erogata successivamente alla sottoscrizione di un'apposita convenzione con il Dipartimento per le pari opportunità;
b) una quota fino ad un massimo del 40% delle risorse assegnate viene erogata a seguito della presentazione e verifica della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse;
c) la quota residua viene erogata a seguito della presentazione e verifica della relazione finale sull'utilizzo delle risorse;
- VISTA la DGR n. 434 dell'8 ottobre 2010 con la quale è stato approvato il programma attuativo per la realizzazione degli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- PRESO ATTO della convenzione tra la Regione Lazio e il Dipartimento per le Pari Opportunità "Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Lazio in attuazione dell'Intesa del 29 aprile 2010 relativa ai "Criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", sottoscritta il 21 dicembre 2010, Registro cronologico 13686 del 25/01/2011;
- VISTO il Decreto della Presidente della Regione Lazio n. T0070 del 4 marzo 2011 che istituisce, nell'ambito delle risorse concernenti il Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui alla legge n. 248/2006, i rispettivi capitoli di entrata e di spesa con uno stanziamento, per entrambi, pari ad € 3.925.588,00, esercizio finanziario 2011;
- VISTA la DGR n. 87 dell'8 marzo 2011 con la quale è stato deliberato, in considerazione dell'entità delle risorse assegnate e secondo le valutazioni effettuate dalle competenti strutture dell'Assessorato Politiche Sociali e Famiglia e dell'Assessorato Lavoro e Formazione, di utilizzare le risorse assegnate alla Regione con le seguenti modalità:
1) Euro 930.000,00 per l'intervento b) del Programma attuativo "Attività di consulenza per le donne in congedo parentale per facilitare il rientro al lavoro e riduzione del gap di carriera attraverso aggiornamento formazione e e-learning", la cui realizzazione è di competenza della Direzione Formazione e Lavoro;

- 2) Euro 2.000.000,00 per l'intervento c) del Programma attuativo "Sostegno economico per le famiglie in lista di attesa presso asili nido pubblici o che sono residenti in comuni privi di asili nido pubblici che utilizzano asili privati autorizzati", la cui realizzazione è di competenza della Direzione Politiche Sociali e Famiglia;
- 3) Euro 995.588,00 per l'intervento d) del Programma attuativo "Il telelavoro come modalità di lavoro facilitante e sperimentazione di un tele centro pilota" la cui realizzazione è di competenza della Direzione Formazione e Lavoro;

VISTO

l'Allegato B della succitata DGR n. 87 dell'8 marzo 2011 che fissa i criteri e le modalità di utilizzazione delle risorse, pari a €1.925.588,00, destinate alla realizzazione degli interventi b) e d) secondo quanto disposto dal "Programma attuativo – Articolazione operativa", gli interventi saranno realizzati attraverso avvisi pubblici rivolti agli enti e alle imprese del territorio regionale predisposti dalle Amministrazioni Provinciali, in accordo con la Regione Lazio. A tale scopo, la ripartizione delle risorse tra le province, e per linee di intervento, pari ad €1.800.000,00, è stata così dettagliata:

Provincia	Risorse (euro)	Intervento b)	Intervento d)
Frosinone	172.000,00	88.000,00	84.000,00
Latina	222.000,00	115.000,00	107.000,00
Rieti	76.000,00	41.000,00	35.000,00
Roma	1.200.000,00	620.000,00	580.000,00
Viterbo	130.000,00	66.000,00	64.000,00
Totale	1.800.000,00	930.000,00	870.000,00

e che le rimanenti risorse, fino a concorrenza del totale di € 1.925.588,00 sono destinate alla realizzazione del tele centro pilota nell'ambito della linea di intervento d) del suddetto Programma attuativo.

RITENUTO

pertanto necessario impegnare le risorse destinate alla realizzazione degli interventi b) e d) del Programma attuativo degli interventi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro finanziati con le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità per l'anno 2009, disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2011, pari rispettivamente ad €930.000,00 per l'intervento b) ed €870.000,00 per l'intervento d), per complessivi € 1.800.000,00 sul capitolo di spesa F31116 e di rimandare a successivo atto l'impegno delle rimanenti risorse, fino a concorrenza del totale di €1.925.588,00 destinate alla realizzazione del tele centro pilota nell'ambito della linea di intervento d) del suddetto Programma attuativo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che si richiamano integralmente:

- di impegnare le risorse destinate alla realizzazione degli interventi b) e d) del Programma attuativo degli interventi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro finanziati con le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità per l'anno 2009, disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2011, pari rispettivamente ad € 930.000,00 per l'intervento b) ed € 870.000,00 per l'intervento d), per complessivi € 1.800.000,00 sul capitolo di spesa F31116 e di rimandare a successivo atto l'impegno delle rimanenti risorse, fino a concorrenza del totale di € 1.925.588,00 destinate alla realizzazione del tele centro pilota nell'ambito della linea di intervento d) del suddetto Programma attuativo;
- di confermare la ripartizione delle risorse tra le province, e per linee di intervento, pari ad € 1.800.000,00 così come dettagliate nell'Allegato B della DGR n. 87 dell'8 marzo 2011, secondo le seguenti modalità:

Provincia	Risorse (euro)	Intervento b)	Intervento d)
Frosinone	172.000,00	88.000,00	84.000,00
Latina	222.000,00	115.000,00	107.000,00
Rieti	76.000,00	41.000,00	35.000,00
Roma	1.200.000,00	620.000,00	580.000,00
Viterbo	130.000,00	66.000,00	64.000,00
Totale	1.800.000,00	930.000,00	870.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa attraverso il sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
dott. Guido Magrini